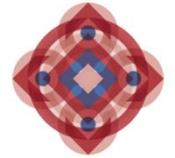




Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitanò
è Bologna

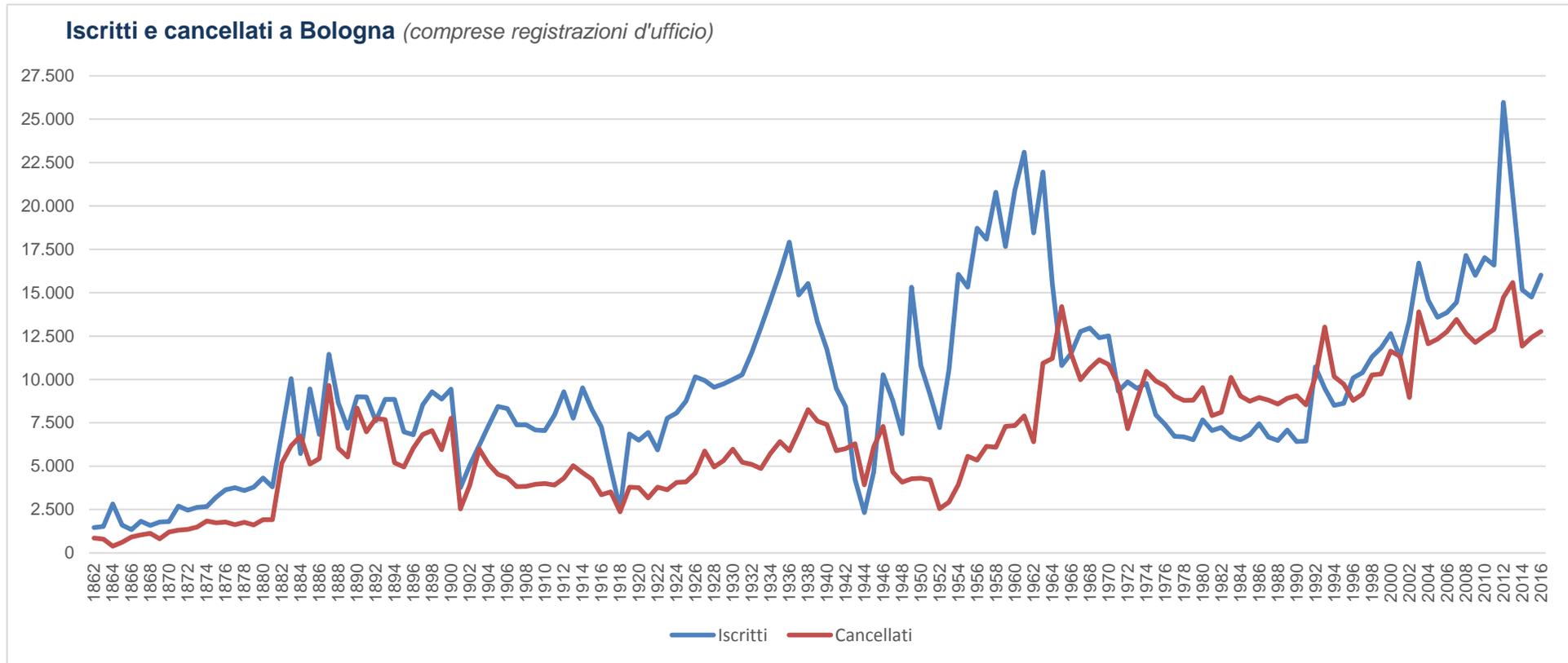
I flussi migratori a Bologna nel quinquennio 2012-2016

ottobre 2017

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Mariagrazia Bonzagni*
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

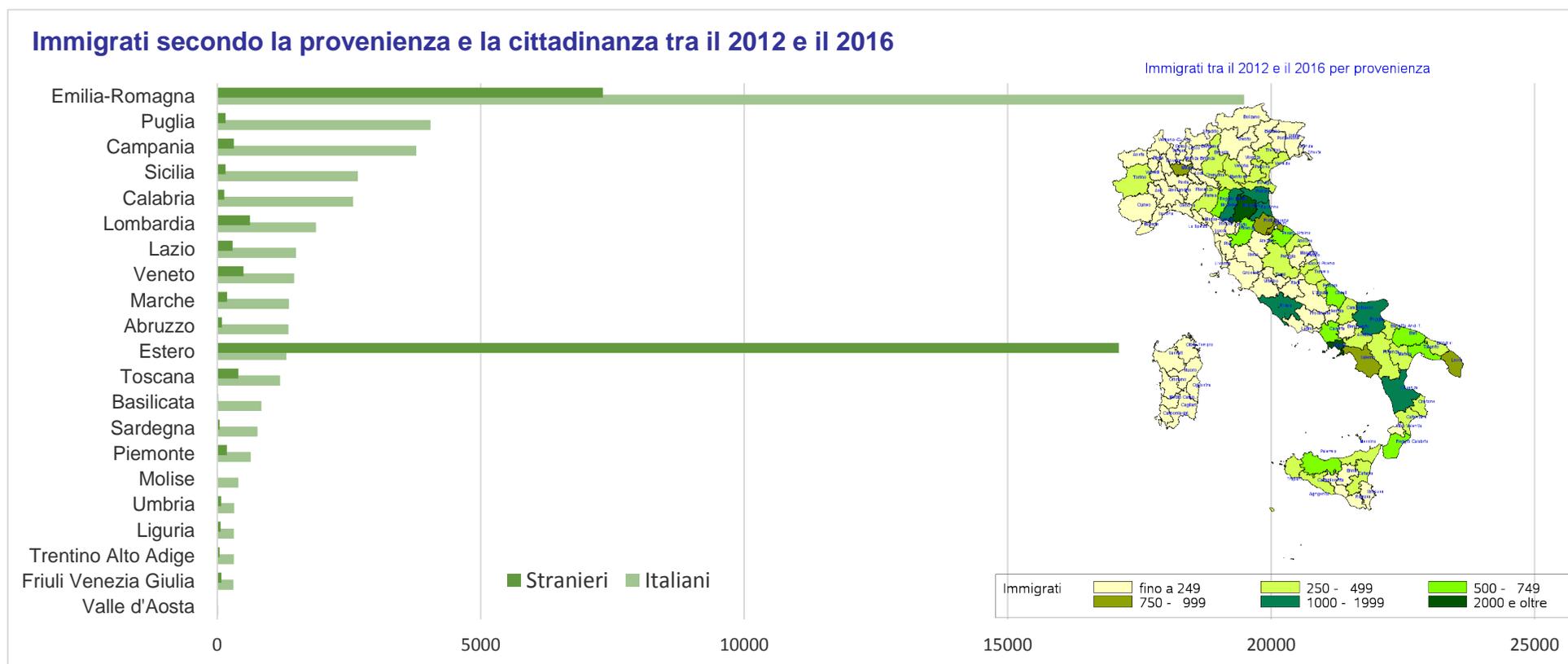
L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Bologna: crocevia di correnti migratorie



Le dinamiche migratorie sono uno dei fattori determinanti nei processi economici e sociali a livello nazionale, regionale e locale. Bologna, anche grazie alla sua collocazione geografica, è da sempre crocevia delle correnti migratorie che attraversano il nostro paese ed è recentemente divenuta anche polo ricettivo di popolazione proveniente dall'estero. Nel corso degli ultimi 150 anni la nostra città è stata dapprima protagonista di una straordinaria crescita demografica, passando da circa 101.500 abitanti nel 1861 a 493.933 residenti nel 1973, poi ha attraversato una fase di riduzione della popolazione che si è arrestata con l'ingresso nel nuovo millennio; dalla seconda metà degli anni '90 infatti il bilancio migratorio è costantemente positivo e contribuisce al lieve aumento dei residenti consolidatosi in particolare negli ultimi anni.

+8,4% l'immigrazione a Bologna nel 2016: sono soprattutto italiani i nuovi residenti in città

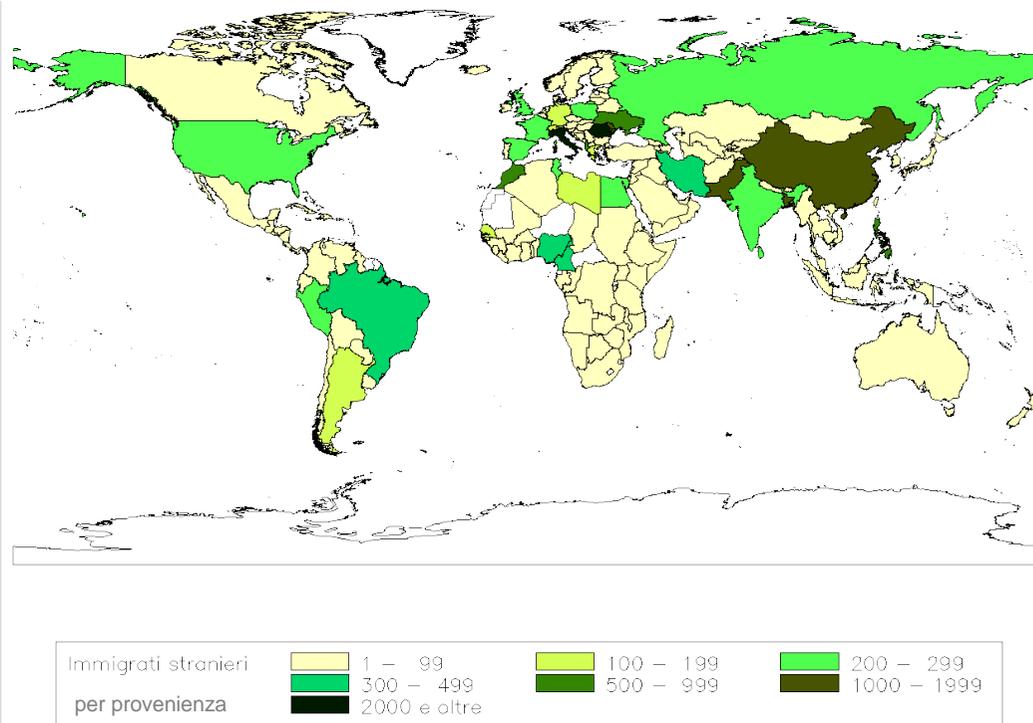
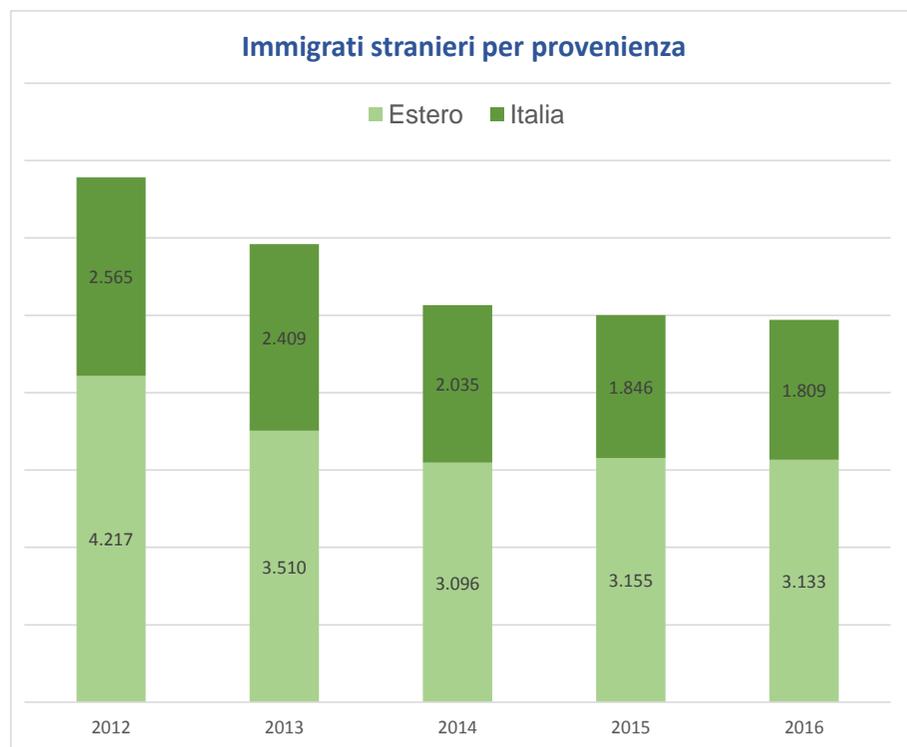


Nell'ultimo quinquennio il flusso di immigrati in città proviene in primo luogo dall'Emilia-Romagna (36,1%), e in particolare il 27% dall'area metropolitana bolognese. Il 23,3% dei nuovi residenti immigra dal Sud (soprattutto da Puglia, Campania e Calabria) e dalle isole, prevalentemente dalla Sicilia. Tra le province che contribuiscono maggiormente all'arrivo di nuovi residenti in città vi sono Napoli (2.074), Modena (1.692), Ferrara (1.465), Roma (1.349), Foggia (1.218), Ravenna (1.072) e Cosenza (1.045).

Un quarto dei migranti proviene dall'estero (24,8%): si tratta principalmente di stranieri, che negli ultimi cinque anni rappresentano quasi il 93% degli immigrati d'oltralpe.

In particolare nel 2016 sono immigrate complessivamente 14.763 persone, in crescita del +8,4% rispetto all'anno precedente. Oltre un quarto proviene dall'area metropolitana (3.781, pari al 25,6%); in complesso sono arrivati in città 5.201 emiliano-romagnoli.

Rilevante il flusso dei migranti stranieri, ma in graduale diminuzione

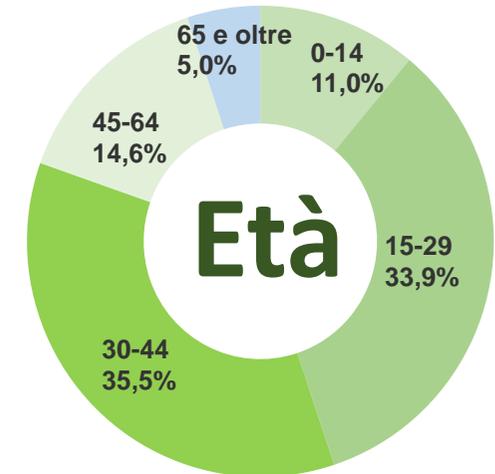
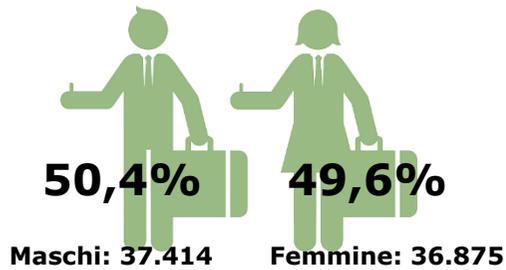


L'analisi degli immigrati stranieri negli ultimi cinque anni conferma che Bologna spesso non è la prima tappa del percorso migratorio nel nostro paese, ma il primo ingresso in Italia avviene in altri ambiti del territorio nazionale. E' da sottolineare che il 38,4% degli immigrati in città dal 2012 in poi è costituito da persone con regolare titolo di soggiorno che, dopo aver risieduto in altri comuni italiani, si sono trasferite a Bologna; inoltre, come emerge dalla mappa, in 5 anni sono arrivati in città direttamente dal paese d'origine circa 17.100 cittadini stranieri in possesso dei requisiti per ottenere la residenza (61,6%).

L'afflusso di immigrati stranieri coincide naturalmente con alcune delle cittadinanze più rappresentate tra i residenti in città quali la Romania con 4.585 immigrati negli ultimi cinque anni, seguono il Pakistan (2.503), il Marocco (2.079), la Cina (1.947) e il Bangladesh (1.752).

Il profilo degli immigrati negli ultimi 5 anni

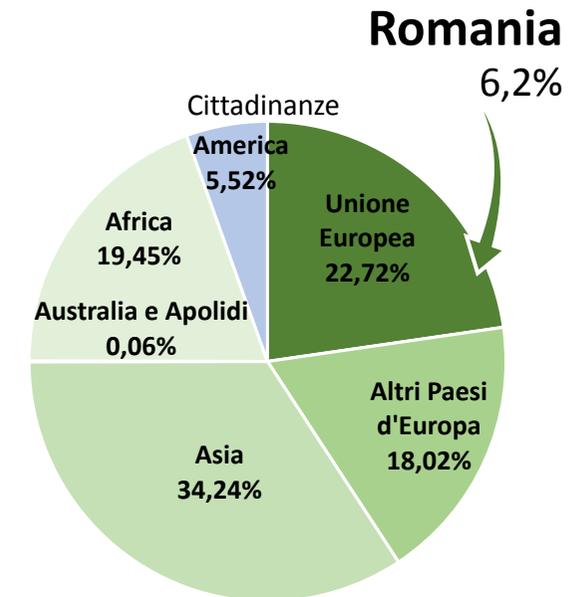
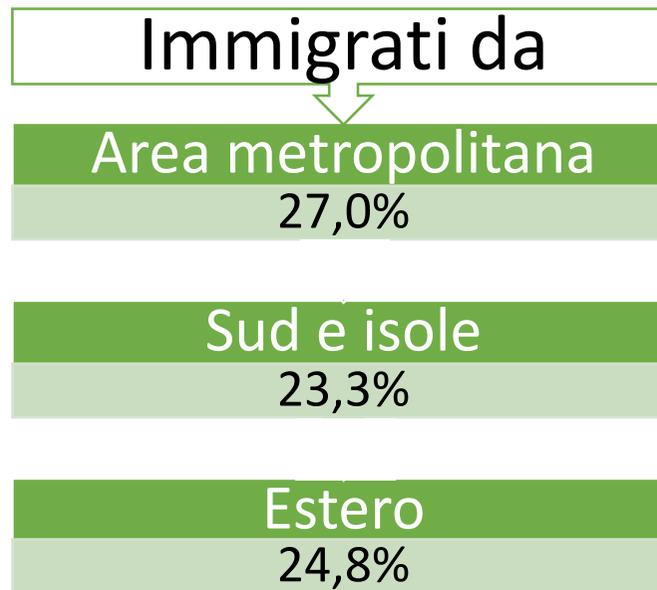
Immigrati
74.289



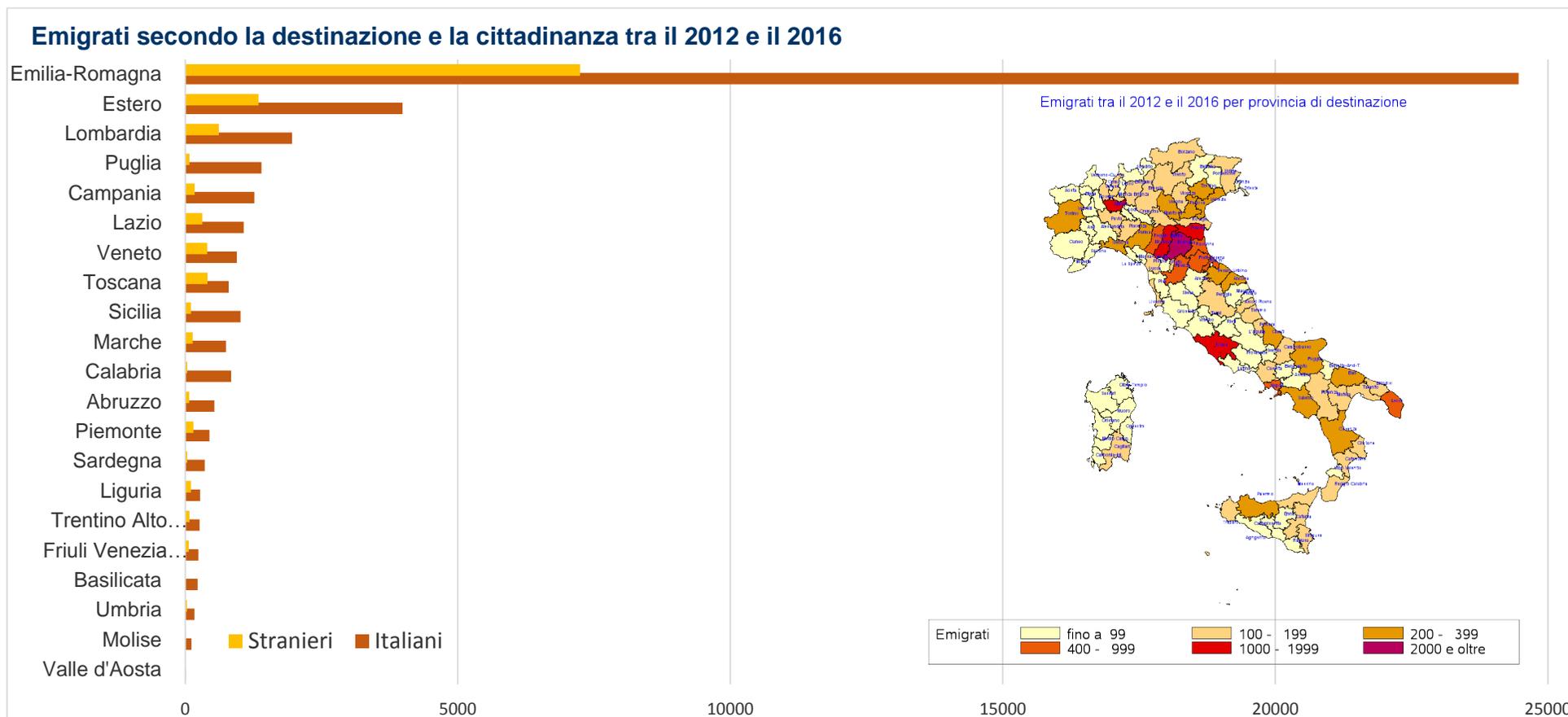
Celibi/Nubili



Laureati

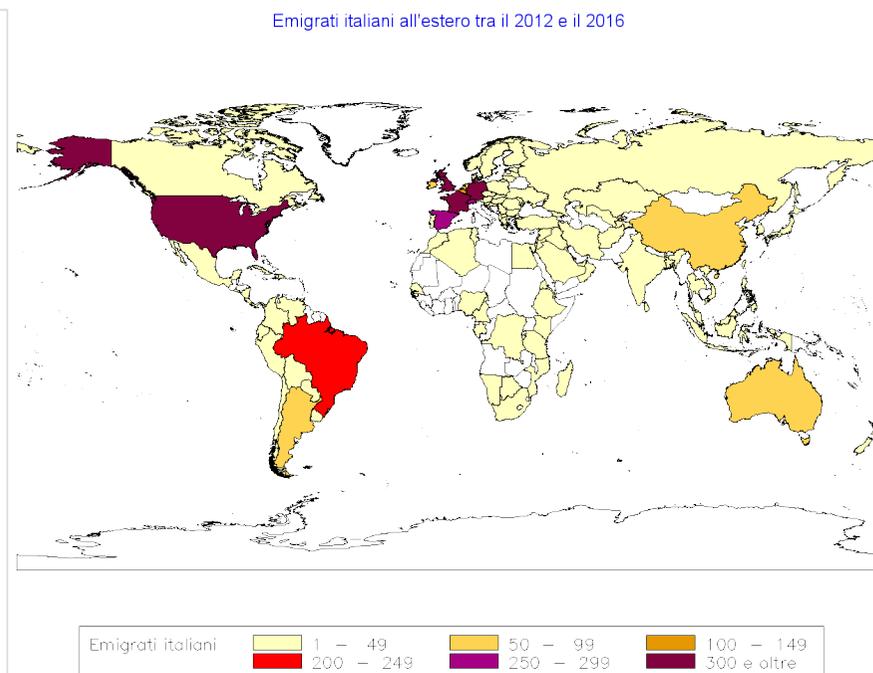


Dopo il calo registrato tra il 2012 e il 2014 si intensifica l'emigrazione: +4,5% nel 2016



La fuoriuscita di residenti dal capoluogo dell'Emilia-Romagna continua a essere assorbita principalmente all'interno del territorio metropolitano, che accoglie quasi la metà degli emigrati (48,9%); l'emigrazione entro i confini regionali riguarda sei emigrati su 10 (60,4%). Le altre province che più attraggono i bolognesi sono Modena (1.429), Milano (1.423), Ferrara (1.271), Roma (1.165) e Ravenna (940). Al secondo posto per importanza vi sono i trasferimenti all'estero, che riguardano il 10% degli emigrati soprattutto italiani. Nel 2016 quasi 10.500 abitanti hanno lasciato la città (+4,5% rispetto al 2015); di questi circa 9.300 erano diretti in altre città italiane e oltre 1.200 all'estero.

+20,5% nel 2016 l'emigrazione all'estero: si trasferiscono oltre frontiera soprattutto italiani



L'intensificarsi dei trasferimenti all'estero nell'ultimo quinquennio è tutto da ascrivere ai cittadini italiani, in quanto gli stranieri emigrati oltre confine sono scesi da 272 nel 2012 a 237 nel 2016.

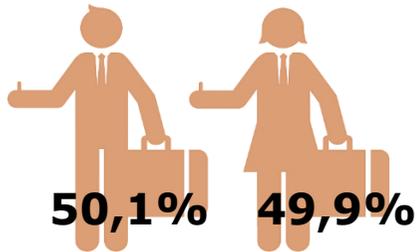
Il flusso di connazionali che espatriano si è intensificato, passando da appena 172 italiani emigrati all'estero nel 1990 a 303 nel 1998; si è registrata poi una forte accelerazione a partire dal 2008, con quasi 500 italiani stabilitisi oltralpe, fino a raggiungere nel 2016 il picco massimo di 985 bolognesi emigrati in un paese straniero. Negli ultimi cinque anni sono espatriati complessivamente quasi 4.000 concittadini.

Le principali mete degli italiani sono state il Regno Unito (877), la Francia (354), gli Stati Uniti (354), la Germania (308) e la Spagna (289).

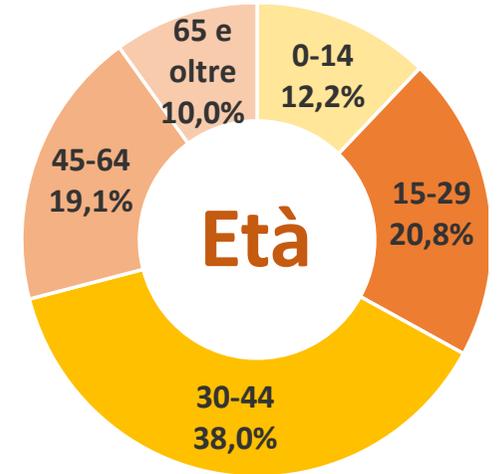
Nel 2016 il saldo migratorio di Bologna con l'estero è nel complesso ampiamente positivo (+2.263 residenti), ma il bilancio migratorio dei soli cittadini italiani con l'estero è negativo per 633 individui.

Il profilo degli emigrati negli ultimi 5 anni

Emigrati
52.521



Maschi: 26.320 Femmine: 26.201



Celibi/Nubili



Laureati



Emigrati verso

48,9%

• Area metropolitana

11,9%

• Sud e isole

10,1%

• Estero

Emigrati italiani
principali destinazioni estere

